



SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDI EZIOLOGICI

Domande preliminari	
1. Lo studio si basa su una domanda di ricerca chiaramente formulata? <i>Una domanda di ricerca è chiaramente formulata se sono indicati la popolazione studiata, l'intervento erogato, i risultati considerati.</i>	
2. Gli autori hanno utilizzato il disegno di studio adeguato?	
A. I risultati dello studio sono validi?	
3. Vi erano gruppi di pazienti chiaramente definiti, simili in tutto, tranne che per l'esposizione all'agente eziologico (fattore di rischio)?	
4. L'esposizione all'agente eziologico (fattore di rischio) e gli esiti clinici sono stati misurati nella stessa maniera in entrambe i gruppi?	
5. Il follow-up dei pazienti è stato sufficientemente completo e lungo?	
6. I risultati soddisfano almeno alcuni "criteri diagnostici di causalità"?	
6.a È chiaro che l'esposizione ha preceduto l'insorgenza dell'esito?	
6.b Vi è un gradiente dose-risposta?	
6.c Vi è una prova che derivi da una ricerca in cui il trattamento è stato interrotto e poi ripreso?	

6.d L'associazione è costante in diverse ricerche?	
6.e L'associazione ha senso da un punto di vista biologico?	
B. Quali sono i risultati?	
7. Valutare le misure di associazione, gli intervalli di confidenza, il valore di p.	

Rischio nel gruppo esposto = $(c/(c+d)) =$ _____ I.C.95% _____ ; _____ Rischio nel gruppo non esposto = $(a/(a+b)) =$ _____ I.C.95% _____ ; _____ Rischio relativo = RR = _____ I.C.95% _____ ; _____ Riduzione del rischio relativo = RRR = _____ I.C.95% _____ ; _____ Riduzione del rischio assoluto = ARR = _____ I.C.95% _____ ; _____ Odds ratio = $ad/bc = OR =$ _____ I.C.95% _____ ; _____ NNH = $1/ARR =$ _____ I.C.95% _____ ; _____	

C. I risultati potranno essere applicati nell'assistenza ai pazienti?	
8. Il nostro paziente è così diverso da quelli dello studio da rendere inapplicabili i risultati?	
9. Qual è il rischio del nostro paziente di presentare l'evento indesiderato?	
10. Quali sono le preferenze, le preoccupazioni, le aspettative del nostro paziente rispetto all'esposizione all'agente eziologico?	
11. Quali interventi preventivi sono disponibili?	

D. Commenti

.....

.....

.....